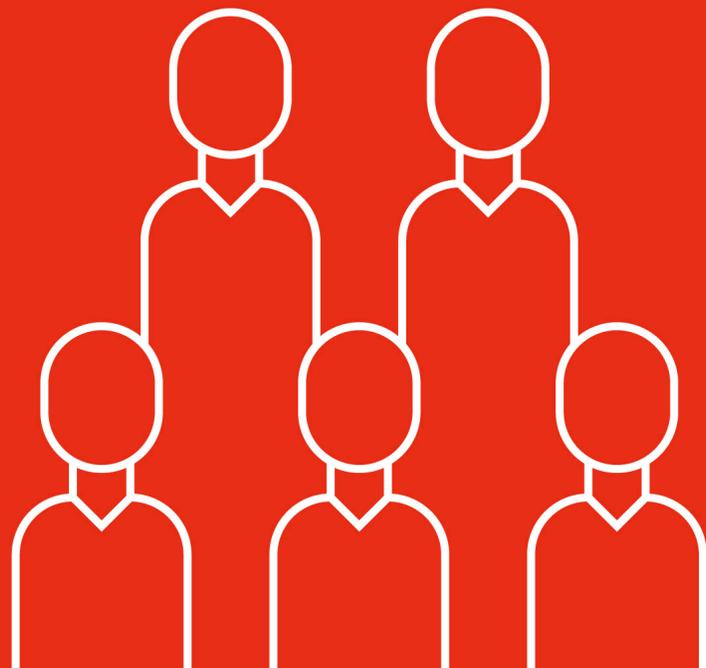


CENSIMENTI PERMANENTI
POPOLAZIONE
E ABITAZIONI



Il valore del dato censuario e la revisione anagrafica

Saverio Gazzelloni

saverio.gazzelloni@istat.it

Convegno USCI | 21-22 aprile 2022, Verona

Censimento permanente e sistema di statistiche della popolazione

Con l'edizione del 2021 si chiude la prima fase del Censimento permanente: con i dati dei 4 anni si consolida una prima serie storica di dati di popolazione (2018 e 2019 pubblicati; 2020 diffusi il 9 dicembre 2021; 2021 in fase di elaborazione)

Le innovazioni introdotte sul fronte del Censimento e sul fronte delle statistiche demografiche hanno portato a coerenza i due sistemi; il 31.12 di ogni anno il bilancio provvisorio di popolazione viene corretto e integrato con i dati del Censimento

I vari richiami normativi ai dati di popolazione (*«ufficiale»*, *«calcolata»*, *«ultima disponibile»* etc.) possono in tal modo far riferimento ad un'unica popolazione determinata al 31.12 di ogni anno in base ai risultati censuari che consolidano i dati mensili provvisori desunti dai flussi demografici

Piano Generale di Censimento - 2021

8. Popolazione legale

La popolazione legale, come previsto dalla Legge n.205 del 27 dicembre 2017, articolo 1, comma 236, è determinata con **decreto del Presidente della Repubblica** sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

L'Istat fornirà i risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni finalizzati a determinare la popolazione legale del Paese **riferita al 2021**.

La popolazione legale relativa al 2021 verrà determinata sulla base di correttori statistici elaborati a partire dalle due rilevazioni Areale e da Lista, con ulteriore integrazione di segnali di assenza o di dimora abituale provenienti dalle fonti amministrative. Il conteggio di popolazione riferito al 2021 sarà basato sul ricorso a campioni più consistenti (rispetto a quelli utilizzati per le annualità precedenti) per la stima dei correttori e sul rapporto tra questi ultimi e le risultanze del 2020, al fine di tener conto della necessaria coerenza dei flussi legati agli eventi demografici di nascita, decesso e trasferimento di residenza.

Censimento della popolazione: passato, presente e futuro

Censimento Generale – cadenza decennale → DPR popolazione legale ogni 10 anni

Prima indicazione del PGC → Popolazione legale 2021

Censimento permanente – cadenza annuale → 2022... ??? (2018-2019-2020 ???)

Censimento permanente: un esempio di contenzioso

«

Le evidenziate differenze tra i dati sulla consistenza anagrafica forniti dall'ISTAT (...) e quelli forniti dall'ANPR (...), oltre ad essere del tutto *ingiustificate* hanno determinato l'attribuzione di un **contributo**, ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, commi da 407 a 413, **notevolmente inferiore** rispetto a quello che sarebbe stato erogato, se i dati della popolazione residente al 31/12/2019 fossero stati superiori a ventimila abitanti, come effettivamente risulta dai dati ANPR.

Stante che la differenza dei dati permane, come detto sopra, anche per l'anno 2020, è chiaro che il rischio del reiterarsi dell'attribuzione di un contributo inferiore a quello al quale legittimamente questo Ente può ambire è concreto.

Pertanto, onde evitare ulteriori analoghi problemi, che appaiono determinati esclusivamente da un Vs. *ingiustificato e ingiustificabile errore di calcolo e dei criteri* che lo sorreggono, vi diffidiamo a provvedere all'*immediato allineamento* tra i dati in Vs. possesso con quelli **detenuti dall'ANPR**, e a *rettificare conseguentemente* i dati relativi alla popolazione del Comune di »

Art. 56

La Camera dei deputati è eletta a suffragio universale e diretto.

...

La ripartizione dei seggi tra le circoscrizioni, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero, si effettua dividendo il numero degli abitanti della Repubblica, quale risulta dall'**ultimo censimento generale della popolazione**, per seicentodiciotto e distribuendo i seggi in proporzione alla popolazione di ogni circoscrizione, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti. (*)

Art. 57

Il Senato della Repubblica è eletto a base regionale, salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero.

...

La ripartizione dei seggi tra le Regioni, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero, previa applicazione delle disposizioni del precedente comma, si effettua in proporzione alla popolazione delle Regioni, quale risulta dall'**ultimo censimento generale**, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

Censimento permanente e norme europee

Reg 763/2008

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) «popolazione»: la popolazione nazionale, regionale e locale nel luogo **di dimora abituale** alla data di riferimento;
- b) ...
- c) ...
- d) «dimora abituale»: il **luogo in cui una persona trascorre normalmente il periodo di riposo giornaliero**, indipendentemente da assenze temporanee per attività ricreative, vacanze, visite ad amici e parenti, affari, trattamenti sanitari o pellegrinaggi religiosi.

Sono considerate come residenti abituali dell'area geografica in questione solamente le persone:

- i. che **hanno vissuto nel loro luogo di dimora abituale senza interruzione per un periodo di almeno dodici mesi prima della data di riferimento**;
- ii. o che si sono stabilite nel loro luogo di dimora abituale nei dodici mesi precedenti la data di riferimento con **l'intenzione di permanervi per almeno un anno**.

Laddove le circostanze di cui ai punti i) o ii) non possano essere determinate, per «dimora abituale» si intende il luogo di residenza legale o dichiarata nei registri;

Regolamento Anagrafico e popolazione residente

Art. 3 - Popolazione residente

1. Per persone residenti nel comune s'intendono quelle aventi la propria **dimora abituale** nel comune.
2. Non cessano di appartenere alla popolazione residente le persone temporaneamente dimoranti in altri comuni o all'estero per l'esercizio di occupazioni stagionali o per causa di durata limitata.

Tale articolo riprende la definizione del **Codice Civile**, art. 43:

“Il domicilio di una persona è nel luogo in cui essa ha stabilito la sede principale dei suoi affari e interessi.

La residenza è nel luogo in cui la persona ha la **dimora abituale**.”

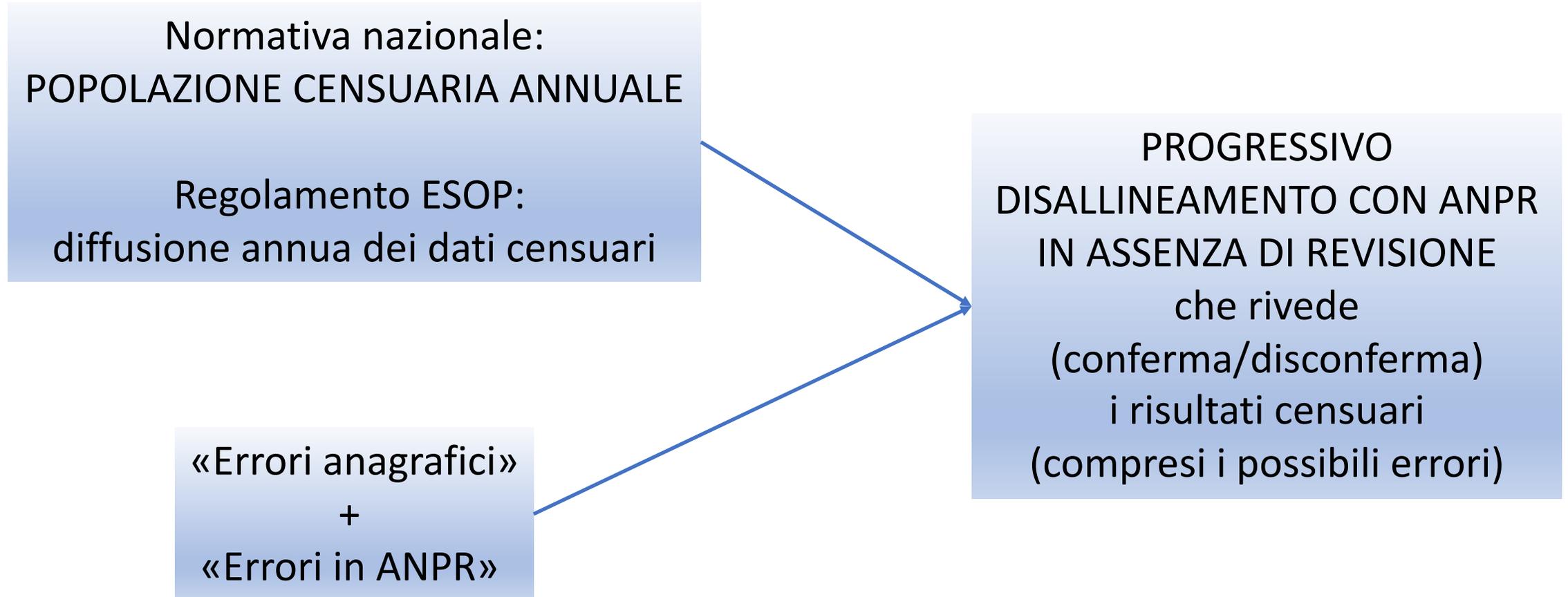
Articolo 46. Revisione delle anagrafi

1. A seguito di ogni censimento generale della popolazione, i comuni devono **provvedere alla revisione dell'anagrafe** al fine di accertare la **corrispondenza quantitativa e qualitativa** di essa con le risultanze del censimento.
 2. La documentazione desunta dai censimenti per la revisione delle anagrafi è soggetta alle norme che tutelano la riservatezza dei dati censuari.
 3. La revisione viene effettuata secondo modalità tecniche stabilite nell'occasione dall'Istituto nazionale di statistica.
 4. Nell'intervallo tra due censimenti l'anagrafe deve essere costantemente aggiornata, in modo che le sue risultanze coincidano, in ogni momento, con la situazione di fatto relativa al numero delle famiglie, delle convivenze e delle persone residenti nel comune.
- 4-bis.** Il **comune di dimora abituale risultante dall'ultimo censimento** della popolazione, se diverso dal comune di residenza, **dispone la relativa mutazione anagrafica** a decorrere dalla presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a).
- 4-ter.** Se in base all'**ultimo censimento della popolazione**, risulta abitualmente dimorante nel territorio nazionale la persona non iscritta, il comune di dimora abituale **ne dispone l'iscrizione** con la stessa decorrenza di cui al comma 4-bis.

- **Il Censimento individua la dimora abituale, cioè la residenza**
- **L'Anagrafe effettua la revisione anagrafica post-censuaria e dispone l'iscrizione/cancellazione dei residenti (cioè i dimoranti/non dimoranti abitualmente)**

Censimento permanente: le prospettive

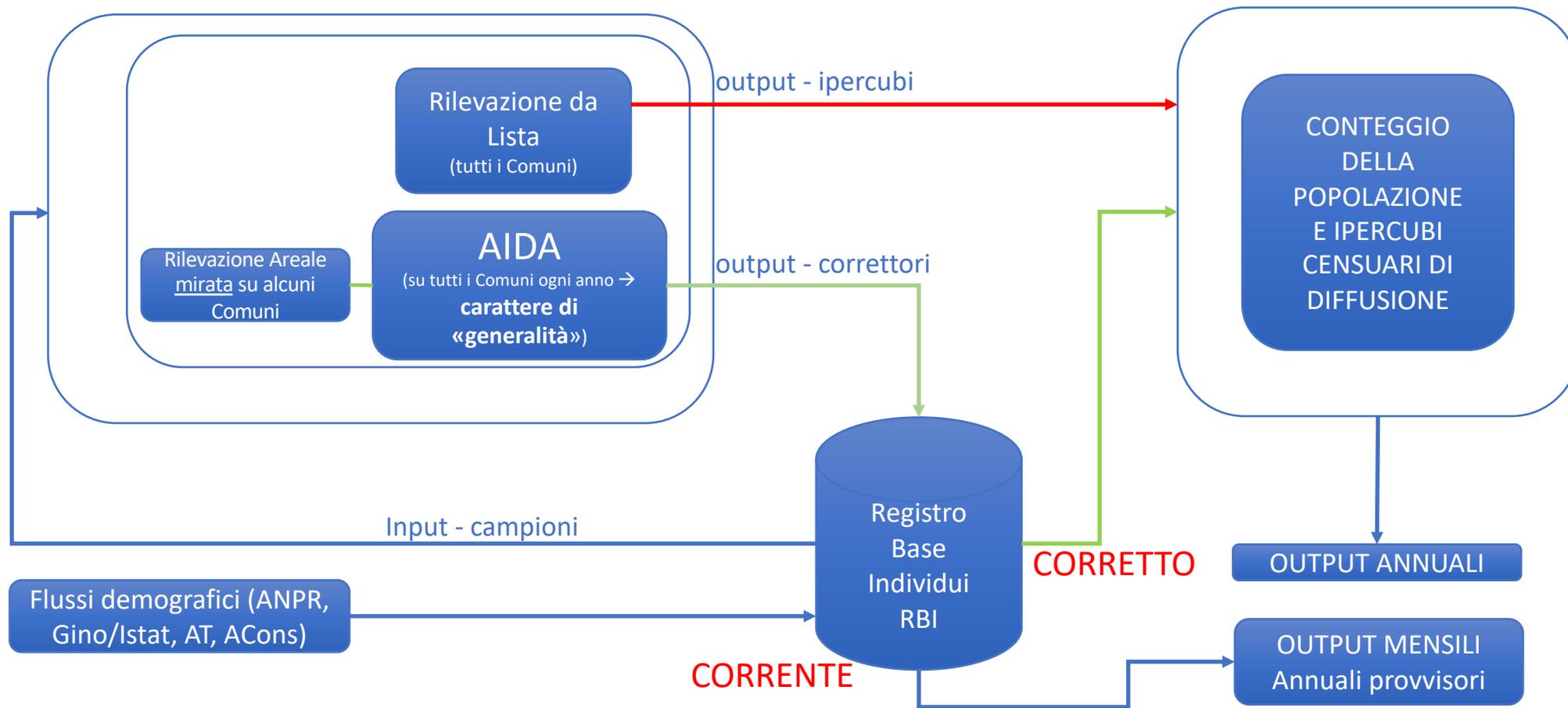
Censimento → - Sovracopertura + Sottocopertura → possibili cancellazioni e nuove iscrizioni



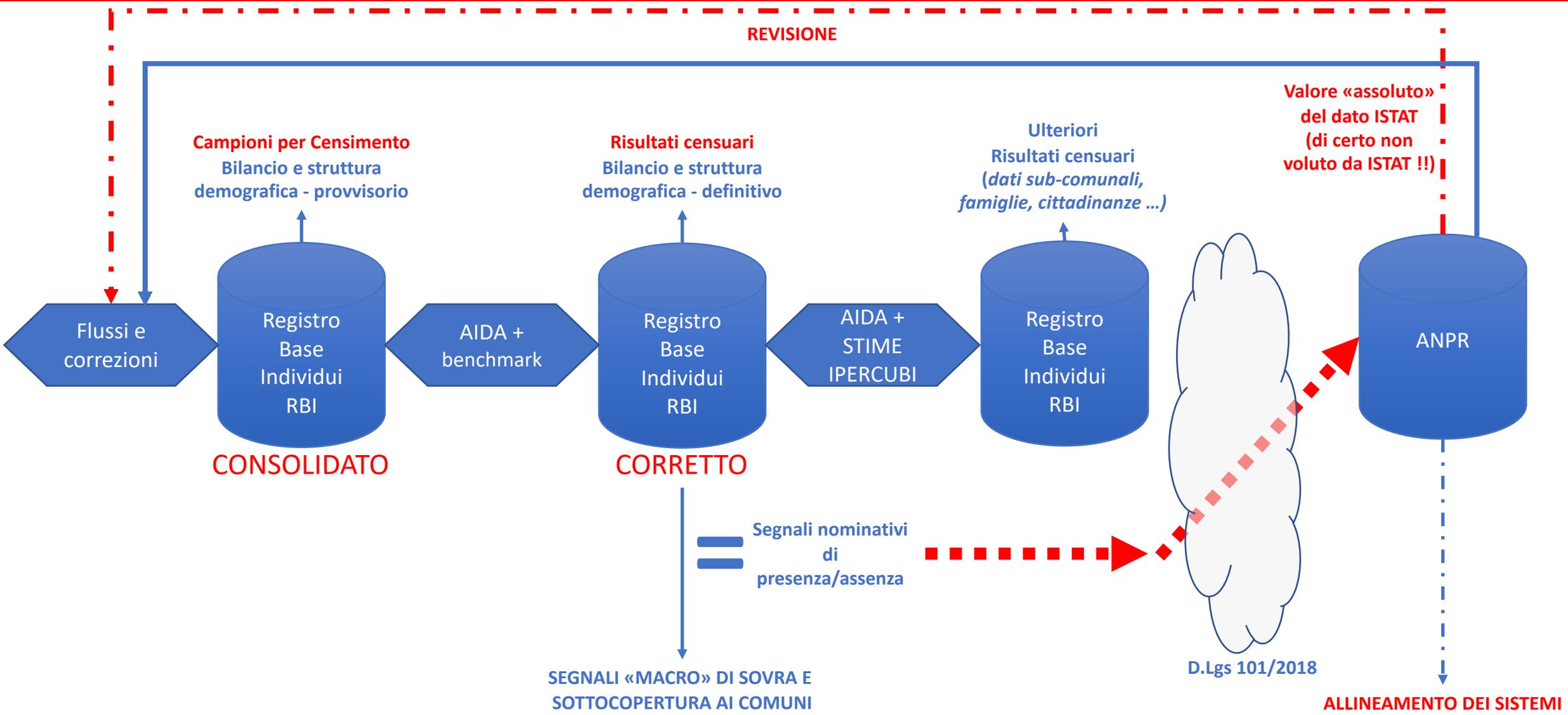
Il Censimento permanente post-2021

REGOLAMENTO (CE) N. 763/2008 – art.4 lett. d) combinazione di censimenti basati sui registri e indagini per campione

MESSA A REGIME DEL CICLO POST-2021 - DISEGNO CHE INTEGRA FONTI AMMINISTRATIVE E INDAGINI



Le prospettive evolutive in una logica di sistema



Censimento permanente: necessità di una norma

Necessaria una **norma** che

1) indichi la **popolazione censuaria annua** come riferimento **per ogni normativa** che richiami l'ammontare di popolazione (carattere di «generalità» del nuovo metodo di calcolo)

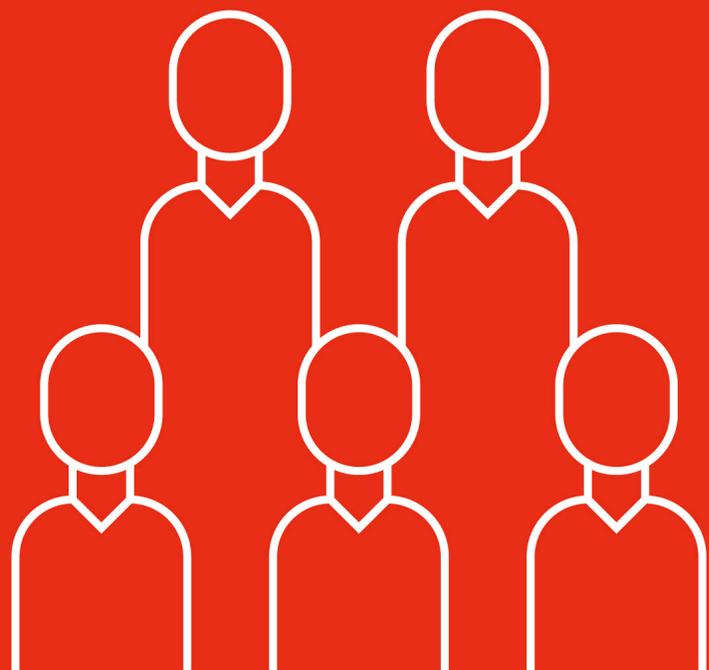
Indubbi vantaggi di aggiornamento dei dati (è l'intento originario del Censimento permanente)

- trasferimenti per la finanza locale
- autorizzazioni (farmacie)
- riparto spesa sanitaria più aggiornato
- ...
- tutti gli aspetti ordinamentali di un Comune (TUEL) aggiornati con tempestività annuale

Unico problema: elettorale → NON è possibile pensare a una norma di equiparazione per cui → «Permanente» = «Generale»

*Bisogna immaginare una **deroga** per l'elettorale e assicurare per tutto il resto l'annualità*

2) riattivi la possibilità di effettuare la **revisione anagrafica** sulla base della **restituzione dei dati nominativi** ai Comuni



GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE

Saverio Gazzelloni

saverio.gazzelloni@istat.it

Convegno USCI | 21-22 aprile 2022, Verona